

PRODOTTI DA FUMO E DA INALAZIONE: PRESENTAZIONE DELLO STUDIO SUL FENOMENO DELL'ILLEGALITÀ

3 Aprile 2024

Logista

GAME CHANGERS



Obiettivi e Metodologia

OBIETTIVI

- comprendere e investigare in profondità **le abitudini e i comportamenti dei fumatori/vaper** in Italia
- **stimare il peso degli acquisti** dei prodotti da fumo e da inalazione **in canali illegali**
- approfondire la **consapevolezza** e le **percezioni** degli Italiani **in merito all'illegalità** nel contesto del mercato dei prodotti da fumo e da inalazione

METODOLOGIA

- Sono state condotte, tramite metodologia online (CAWI) **6.200 interviste** suddivise tra:
 - **3.000** interviste ad un campione rappresentativo della **popolazione italiana 16-85enne***
 - **2.000** interviste di sovracampionamento a **persone che hanno fumato** almeno un prodotto negli ultimi 12 mesi (assimilabili al 2023).
 - **1.200** interviste di sovracampionamento a persone che hanno utilizzato **almeno una sigaretta elettronica o uno stick di tabacco riscaldato** negli ultimi 12 mesi (assimilabili al 2023)

Periodo di raccolta delle interviste: 1^a e 2^a fase: secondo semestre 2023

* La fascia d'età indagata è stata definita per conseguire il miglior allineamento possibile all'indagine condotta annualmente nel medesimo ambito di ricerca dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), le cui stime sono basate sulla popolazione di 15 anni e più.

N.B.: al campione in rientro è stata applicata una matrice di ponderazione per riportare i dati alle proporzioni dell'universo di riferimento, fonte ISTAT

Definizione dei Fumatori / Vaper

I **fumatori/vaper** sono stati definiti come persone che negli ultimi 12 mesi hanno fumato/inalato almeno un prodotto tra:

- **sigarette tradizionali**
- **trinciato**
- **sigari**
- **sigaretti**
- **stick di tabacco senza combustione**
- **sigarette elettroniche (liquidi e e-Cig)**
- **cannabis light**

Il **numero di fumatori/vaper** così stimato ammonta a circa **12,3 milioni** di individui, i quali rappresentano il 25% della popolazione nella fascia d'età 16-85 anni.

Considerando come arco temporale gli ultimi 12 mesi, è possibile che chi ha smesso di fumare più recentemente sia stato considerato nel conteggio dei fumatori/vaper, così come i fumatori/vaper meno assidui.

Agenda

- **Il contesto di riferimento:** il mercato dei prodotti da fumo e da inalazione
- **Incidenza** dell'acquisto dei prodotti da fumo e da inalazione tramite **canali non ufficiali**
- **Il danno economico** al settore dei prodotti da fumo e da inalazione
- Focus sulla **cannabis light**
- La **consapevolezza dell'illegalità** nel mercato dei prodotti da fumo e da inalazione
- L'**acquisto** di prodotti da fumo e da inalazione **su internet**
- **Key Points**

Il contesto di riferimento: il mercato dei prodotti da fumo e da inalazione

Le sigarette tradizionali sono ancora il prodotto più consumato da fumatori e vaper

Non vi è però esclusività per la singola categoria: si consuma più di una tipologia di prodotto

Prodotti da fumo e da inalazione consumati negli ultimi 12 mesi

Fumatori/Vaper

		Valori % (su tot. fumatori/Vaper 16-85 anni)	Numero di consumatori (in milioni)
COMBUSTIBLE	Sigarette tradizionali/ confezionate	80	9,8*
	Sigarette rollate a mano	17	2,1
	Sigarette	7	0,8
	Sigari	3	0,4
NON COMBUSTIBLE	Stick di tabacco riscaldato	19	2,3
	Sigarette elettroniche con capsule (pods) o liquidi	11	1,3
	Sigarette elettroniche monouso (e-cig disposable)	9	1,2
	Cannabis light**	11	1,4

* Il numero di fumatori di sigarette è allineato al valore stimato nell'ambito dell'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e riportato nel Rapporto Nazionale sul Tabagismo 2023, la cui misurazione è basata sulla popolazione di 15 anni e più (pari a circa 51,5 milioni di persone).

Come esposto nella metodologia, le stime del presente progetto di ricerca sono basate sulla popolazione relativa alla fascia d'età 16-85 anni, pari a circa 49 milioni di persone.

Considerando la medesima popolazione di riferimento adottata da ISS, il numero di fumatori di sigarette stimato salirebbe a circa 10,3 milioni, prossimo quindi a quello riportato da ISS (10,5 milioni di fumatori di sigarette tradizionali).

** Si fa riferimento all'incidenza di fumatori di cannabis light in almeno uno dei seguenti formati: infiorescenze, e-cig disposable e sigarette elettroniche con capsule e liquidi. Per un approfondimento, si rimanda alla specifica sezione.

Diverse tipologie di prodotti si addicono a diversi target

I fumatori di tabacco tradizionale sono più anziani rispetto a coloro che usano tabacco riscaldato

PROFILAZIONE DEI FUMATORI/VAPERS DELLE SINGOLE CATEGORIE



I FUMATORI DI SIGARETTE TRADIZIONALI SONO ...

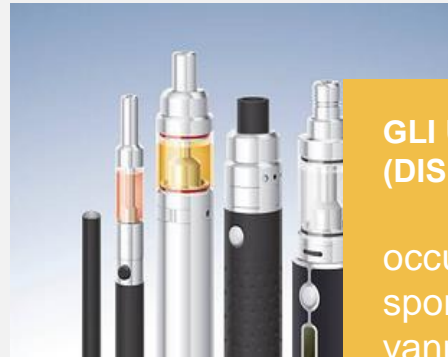
... soprattutto over 55,

con un titolo di studio medio-basso



GLI UTILIZZATORI DI STICKS DI TABACCO RISCALDATO SONO ...

... soprattutto 25-44enni,
occupati con un titolo di studio elevato,
particolarmente soddisfatti del proprio
tenore di vita, praticano attività sportiva
non agonistica e amano leggere



GLI UTILIZZATORI DI E-CIG (DISPOSABLE O PLI) SONO ...

... soprattutto 25-34enni,
occupati, amano praticare attività
sportiva non agonistica, leggono e
vanno al cinema

Incidenza dell'acquisto dei prodotti da fumo e da inalazione tramite canali non ufficiali e profilazione degli acquirenti

Circa il 3% degli italiani ha effettuato un acquisto tramite canali non ufficiali

Quali sono i canali non ufficiali?

- rivenditore ambulante
- amici/conoscenti
- social network
- siti illegali (non autorizzati ADM)




Il 2,9%
della popolazione
(l'11,5% tra i fumatori/vaper)
ha **utilizzato** almeno un canale
non ufficiale per l'acquisto di prodotti
da fumo e da inalazione nell'ultimo mese
(1,4 milioni di Italiani*)

* L'espansione al numero di individui è stata fatta considerando la popolazione italiana 16-85enne (49.028.046 individui) – Fonte: Istat 2022




L'acquisto da canali non ufficiali interessa soprattutto la fascia d'età under 35

Gli utilizzatori di canali non ufficiali sono concentrati soprattutto tra gli uomini e nel Sud Italia. Hanno anche una maggiore propensione al rischio

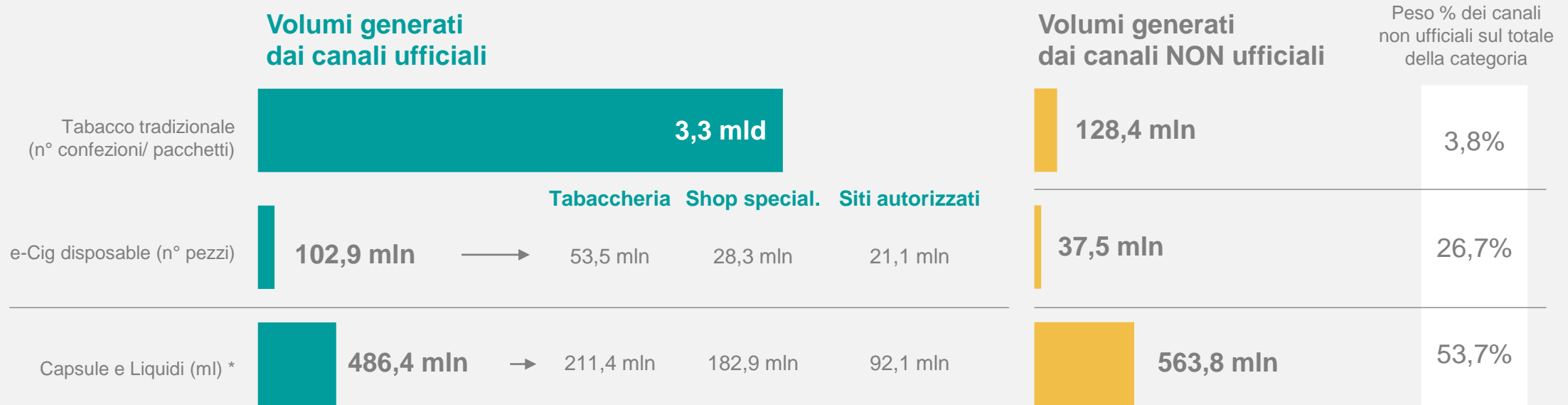
Genere	Leggera prevalenza di uomini (53%)
Età	Prevalenza 55-85enni (41%)
Area geografica	Prevalenza Nord Italia (44%)
Propensione al rischio	Poco propensi al rischio (voto medio su scala 1-10: 4,2 % voti 8-10: 8%)

 Fumatori/ Vaper (12,3 mln di individui)	
Firma del titolare.....	
Il.....	
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO
	

Genere	Maggior presenza di uomini (59%)
Età	Maggior presenza di under 35 (45%)
Area geografica	Maggior presenza di Sud+Isole (46%)
Propensione al rischio	Più propensi al rischio (voto medio: 5,2 % voti 8-10: 17%)

 User di canali non ufficiali (1,4 mln di individui)	
Firma del titolare.....	
Il.....	
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO
	

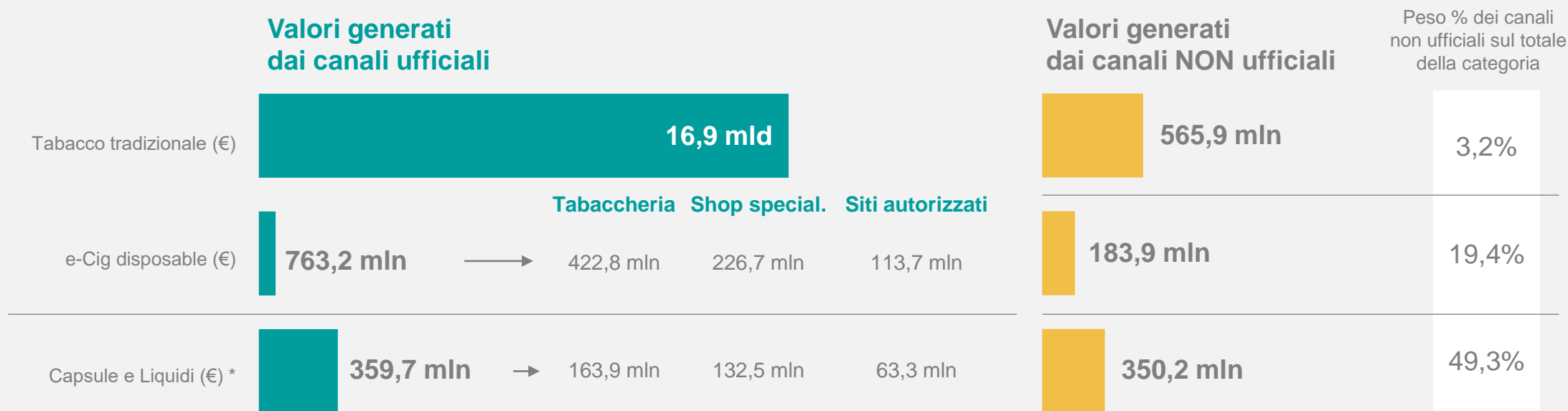
Le e-cig sono la tipologia più impattata dagli acquisti tramite canali non ufficiali (54% a livello di volumi)



Sul totale del tabacco tradizionale le sigarette pesano per oltre il 90%

* Nei liquidi sono inclusi: liquidi pronti, liquidi base con nicotina, liquidi base senza nicotina e aromi

A livello di valori il mercato da canali non ufficiali vale IN TOTALE circa 1,1 miliardi di euro



Anche a livello di valori, sul totale del tabacco tradizionale le sigarette pesano per oltre il 90%

* Nei liquidi sono inclusi: liquidi pronti, liquidi base con nicotina, liquidi base senza nicotina e aromi

Distinzione tra canali online e offline

Per la distinzione tra canali online e offline è stato utilizzato come criterio «guida» la modalità di contatto. Tra i canali fisici rientrano quindi il rivenditore ambulante e amici/conoscenti, mentre tra i **canali online**, oltre ai **siti**, sono stati considerati anche i **social network**.

Tra gli utilizzatori di social network c'è una quota rilevante (74%) di persone che dichiara di utilizzare i social network come modalità di contatto ma poi la consegna del prodotto e il pagamento vengono effettuati di persona. Queste persone, proprio perché guida la modalità di contatto, sono comunque state considerate tra gli utilizzatori di canali online.

Quale delle seguenti affermazioni meglio descrive le modalità con cui avvengono gli acquisti di prodotti da fumo e da inalazione tramite social network?

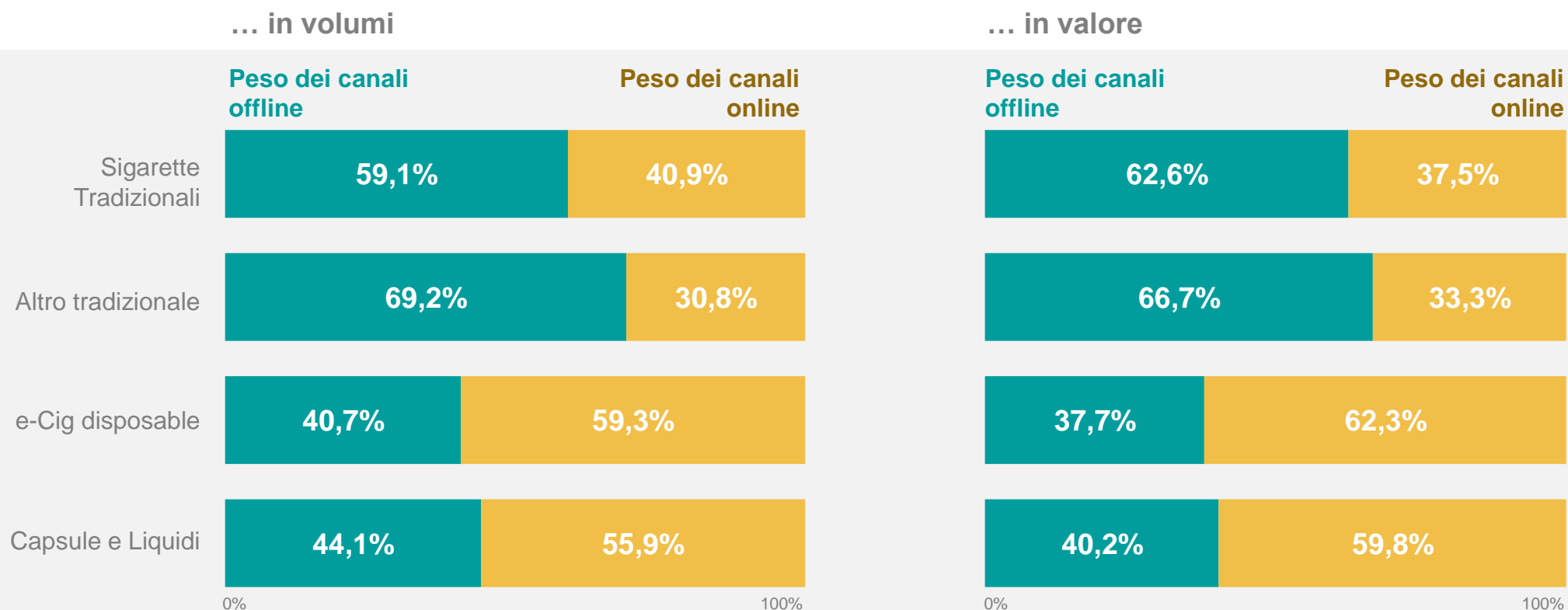
Base: Hanno utilizzato i social network per l'acquisto di almeno un prodotto (4% sul totale fumatori/vaper); Valori %



Canali non ufficiali: suddivisione tra online e offline

I canali non ufficiali online hanno maggiore rilevanza nel mercato delle sigarette elettroniche

Peso % dei canali non ufficiali online vs offline sul totale mercato non ufficiale per ogni categoria



Per la definizione di canali offline e canali online è stato considerato come criterio «guida» la modalità di contatto: tra coloro che usano i social network, il 74% li utilizza solo come modalità di contatto, ma il pagamento e la consegna del prodotto avvengono di persona. Queste persone sono comunque state considerate nei canali online

Il danno economico al settore dei prodotti da fumo e da inalazione

Spiegazione del modello

Per procedere con la stima del danno economico al settore sono state utilizzate le tavole input-output prodotte da Istat. Queste tavole riportano il rapporto tra fatturato, valore aggiunto (PIL), posti di lavoro e reddito dei lavoratori per ogni settore economico operante nel nostro paese.

A partire da queste tavole e tenuto conto del mancato fatturato, è possibile stimare l'impatto delle mancate vendite su valore aggiunto (PIL), posti di lavoro e reddito dei lavoratori.

Partendo da queste stime, si procede alla stima dell'impatto sulle seguenti tipologie di tassazione:

- **tassazione corporate, che tiene conto dell'impatto totale sul PIL**
- **tassazione dei redditi persona fisica, ossia l'impatto sul reddito dei lavoratori**
- **IVA e accise (per il settore del tabacco)**

Sommando la tassazione corporate, la tassazione sui lavoratori, IVA e accise si ottengono le mancate entrate erariali dovute all'utilizzo di canali non ufficiali per l'acquisto di prodotti da fumo e da inalazione.

L'acquisto da canali non ufficiali ha un impatto considerevole sulle entrate dello Stato e sul fatturato del settore

Considerando il settore dei prodotti da fumo e da inalazione, l'acquisto tramite canali non ufficiali genera una perdita per lo Stato di oltre 600 mln € e una perdita di fatturato per il settore di 540 mln €

Perdita per il settore dei prodotti da fumo e da inalazione in termini di ...

Mancate entrate erariali ~ **€ 620 mln**

Fatturato ~ **€ 540 mln**

PIL ~ **€ 230 mln**

Perdita occupazionale ~ **5.100** posti

Dettaglio delle perdite a causa dell'acquisto da canali illegali

	Valore delle mancate entrate erariali	Perdita in termini di fatturato	Perdita in termini di PIL
Tabacco tradizionale	€ 460 mln (€ 430 mln solo di sigarette tradizionali)	€ 130 mln	€ 60 mln
e-Cig	€ 160 mln	€ 410 mln	€ 170 mln

Nell'impatto diretto rientrano la produzione, la distribuzione e la vendita dei prodotti da fumo e da inalazione

Focus sulla cannabis light

Premessa sulla cannabis light

Nel questionario sottoposto agli intervistati è stata data la seguente spiegazione di cannabis light: «la cannabis che viene venduta nei punti vendita/siti internet autorizzati».

Nonostante ciò è emersa una certa **confusione sul tema**: la maggioranza non sa o comunque non si sbilancia nello spiegare quali sono le differenze tra cannabis light e cannabis.

Chi tenta di dare una risposta dice:

- «la cannabis light è quella usata a scopo terapeutico»
- «la cannabis light è legale, l'altra è illegale»
- «la cannabis light è più leggera»
- «la cannabis light ha un minor contenuto di THC»

Queste difficoltà emergono anche tra chi dichiara di fumare cannabis light.

La cannabis light è fumata o inalata da circa il 3% della popolazione italiana

Il 2,8% della popolazione italiana 16-85enne fuma cannabis light (11,4% tra i fumatori/vaper)
1,4 milioni di persone



L'1,2% della popolazione fuma e inala **infiorescenze di cannabis light** (4,9% tra i fumatori/vaper)
~ **600 mila persone**



L'1,3% della popolazione fuma e inala **e-cig disposable con cannabis light** (5,2% tra i fumatori/vaper)
~ **640 mila persone**



L'1,6% della popolazione fuma e inala **e-cig con capsule o liquidi contenenti cannabis light** (6,3% tra i fumatori/vaper)
~ **770 mila persone**

Tra chi fuma sigarette elettroniche circa il 30% fuma sia sigarette elettroniche con cannabis light sia sigarette elettroniche tradizionali

Il valore complessivo degli acquisti di cannabis light è di circa 2,1 miliardi di euro

In un anno **vengono fumati o inalati...**



... **82,9 mln di grammi di infiorescenze** di cannabis light, per un valore complessivo di circa **829 milioni di euro**.



... **20,9 mln di e-cig disposable** contenenti cannabis light, per un valore complessivo di circa **522 milioni di euro**.



... **247,0 mln di ml di liquidi** per sigarette elettroniche contenenti cannabis light, per un valore complessivo di circa **741 milioni di euro**.

Il negozio specializzato è il canale più utilizzato per acquistare cannabis light

La confusione che c'è sulla cannabis light è evidente anche analizzando i canali utilizzati: vi è una quota di persone che dichiara di averla acquistata da canali non ufficiali

CANALI dove è stata acquistata la CANNABIS LIGHT NEGLI ULTIMI 12 MESI



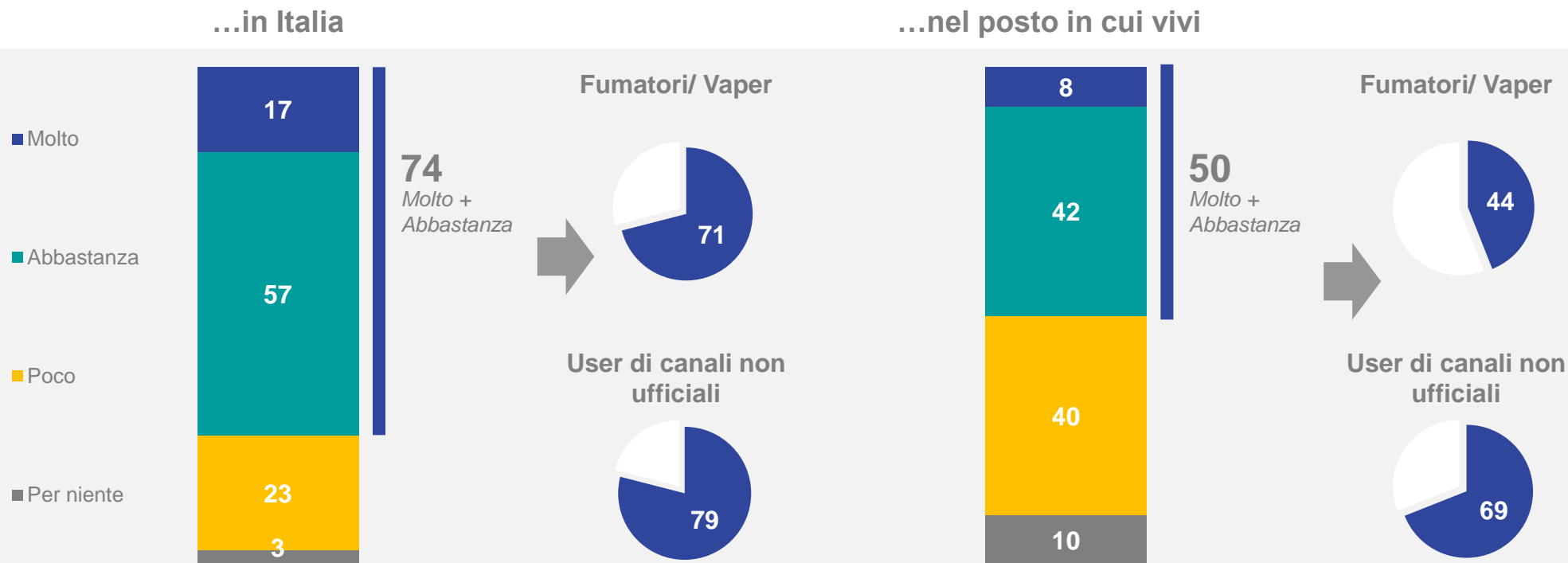
D.10 Dove acquisti i seguenti prodotti?

La consapevolezza dell'illegalità nel mercato dei prodotti da fumo e da inalazione

Nel mercato dei prodotti da fumo, l'illegalità viene vista come un problema territorialmente distante

Si pensa che sia abbastanza diffusa in Italia, ma meno nella propria zona di residenza

La diffusione dell'illegalità ...



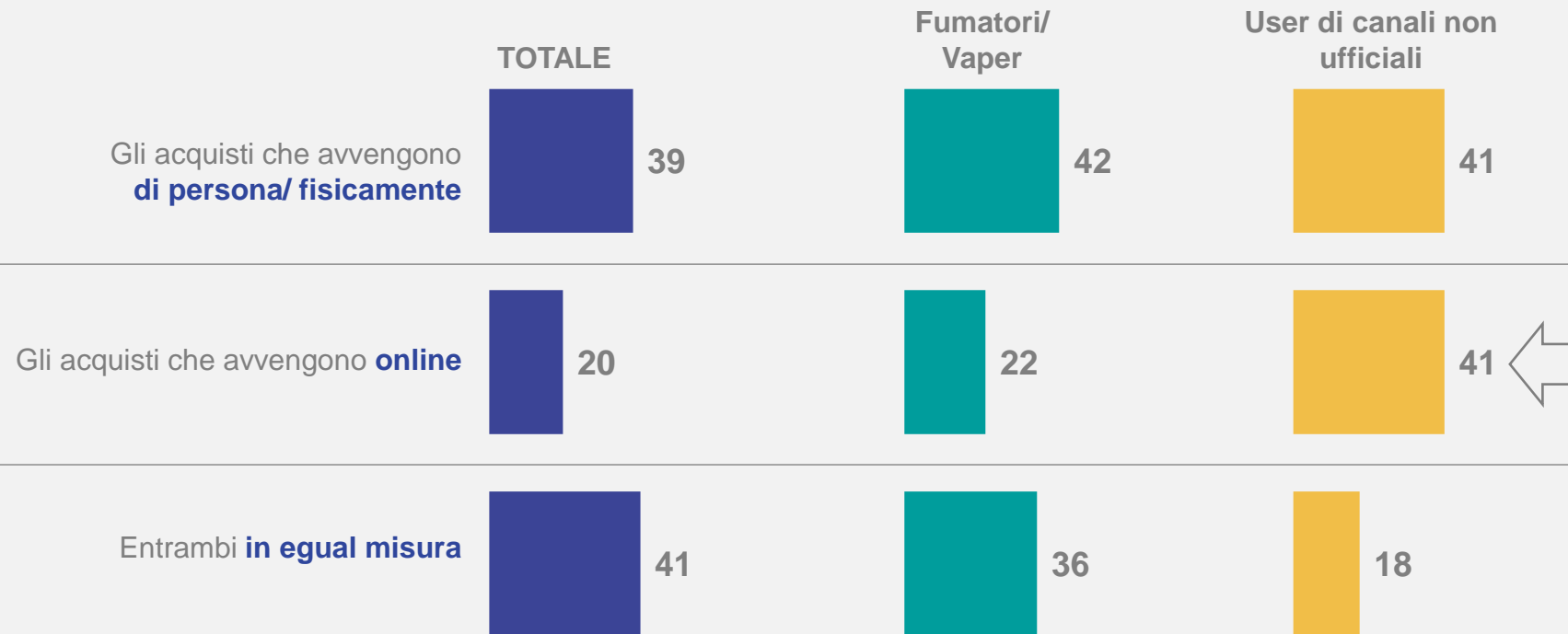
ILL.1 Con riferimento al mercato dei prodotti da fumo, secondo te quanto è diffuso il problema dell'illegalità in Italia?

ILL.3 E quanto è diffuso, secondo te, il problema dell'illegalità nella zona in cui vivi?

Gli user di canali non ufficiali menzionano maggiormente i canali online

Il mercato dell'illegalità riguarda soprattutto ...

Tra coloro che pensano che l'illegalità nel mercato del fumo in Italia sia poco, abbastanza, molto diffusa



ILL.2 Secondo te il problema dell'illegalità nel mercato dei prodotti da fumo riguarda soprattutto

L'illegalità è considerata un vero e proprio reato

Tra chi utilizza canali non ufficiali cresce il livello di accettabilità, sebbene per due su tre sia un reato

Acquistare in modo illegale prodotti da fumo è ...

Non ci sono significative variazioni tra chi utilizza canali non ufficiali online e chi utilizza canali non ufficiali fisici

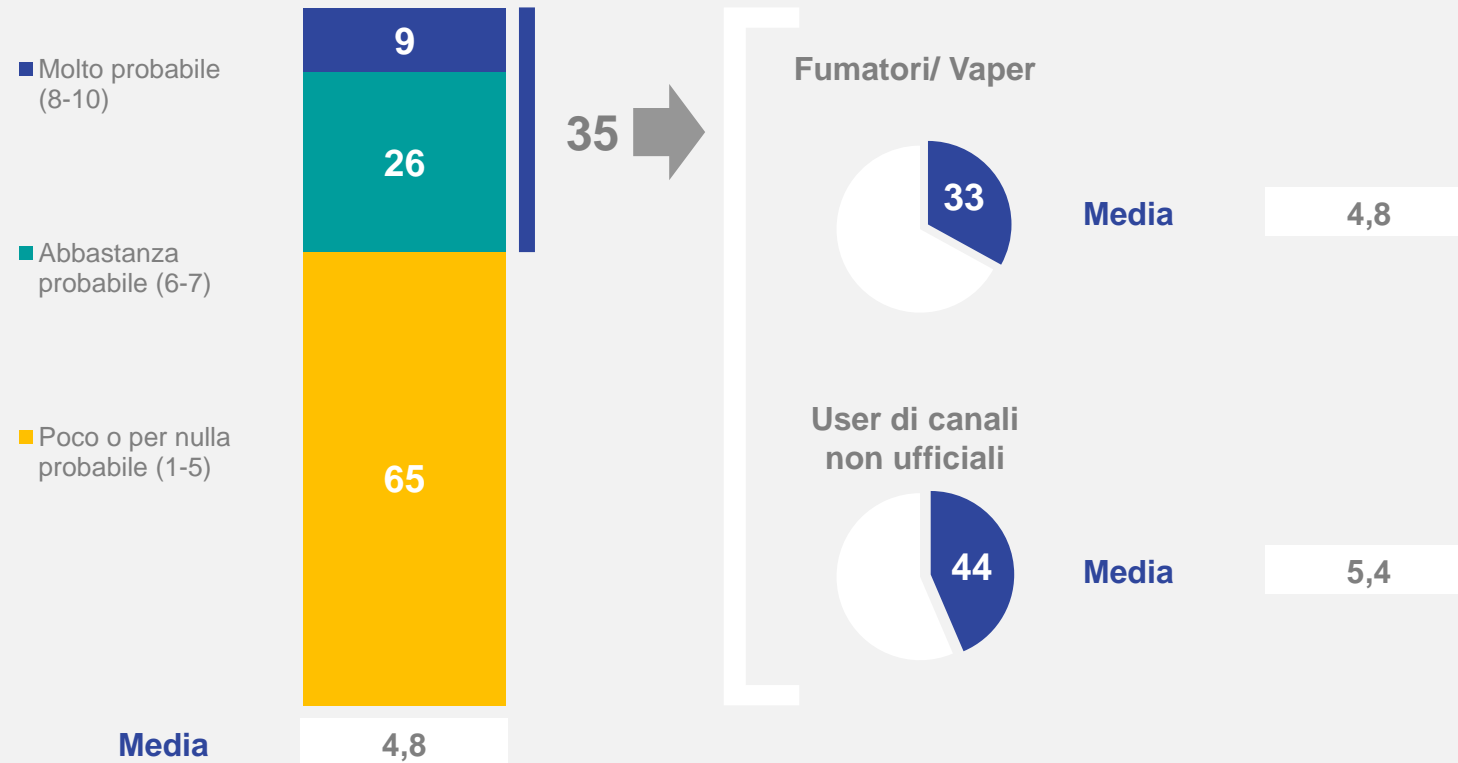


ILL.7 Secondo te, acquistare prodotti da fumo in modo illegale è ...

Si pensa che non sia facile scoprire l'acquisto illegale

Anche tra chi utilizza canali non ufficiali, meno della metà pensa che sia probabile scoprire questo reato

Probabilità di scoprire il reato di acquisto illegale

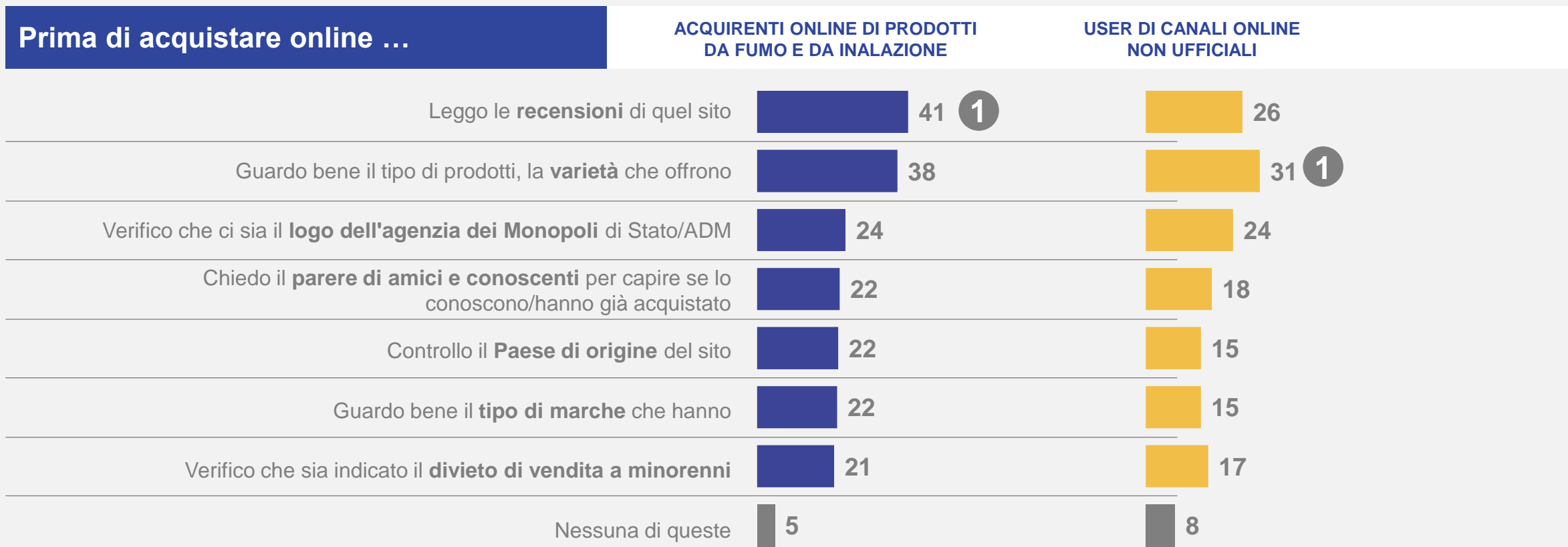


ILL.6bis Secondo te, quale è la probabilità che una persona che acquista in modo illegale prodotti da fumo venga scoperta e punita da parte dell'autorità competente? (scala 1-10)

L'acquisto di prodotti da fumo e da inalazione su internet

Chi acquista online sceglie il sito basandosi soprattutto sulle recensioni

Chi utilizza canali non ufficiali online, verifica principalmente che vi sia ampia varietà di prodotti



D.19 Prima di scegliere i siti internet o social network su cui effettuare gli acquisti di prodotti da fumo?

1 Acquirente online su 3 verifica sempre che il sito sia legale

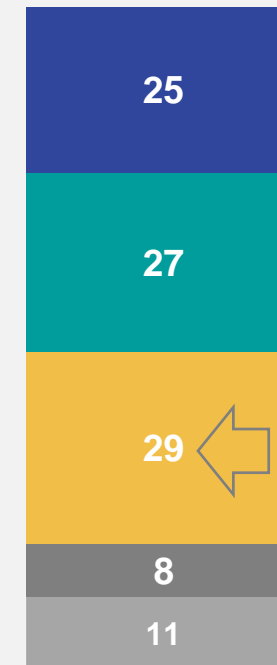
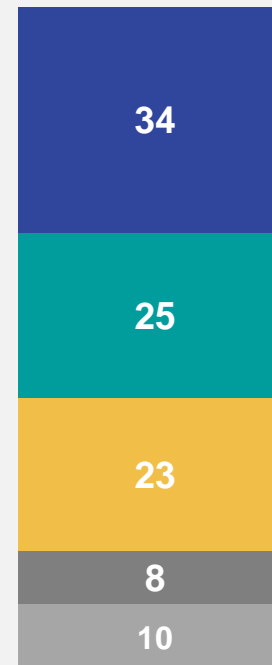
Chi utilizza canali non ufficiali online pone meno attenzione a questo aspetto. Più di 1 su 4 dichiara di non sapere come appurare la legalità di un sito

Frequenza di verifica della legalità del sito

ACQUIRENTI ONLINE DI PRODOTTI
DA FUMO E DA INALAZIONE

USER DI CANALI ONLINE
NON UFFICIALI

- Sì, sempre
- Sì, qualche volta
- Vorrei ma non saprei come fare
- Non mi sono mai posto questo problema
- Non sapevo che dall'Italia si potesse acquistare su siti illegali



D.22 Prima di scegliere il sito internet o il social network da cui acquistare i prodotti da fumo, con quale frequenza verifichi che sia legale?

Key Points

In sintesi

- Il settore dei prodotti da fumo e da inalazione vale circa **23 miliardi di euro e ha ruolo cruciale per l'economia italiana.**
- In questo settore però l'illegalità ha un impatto rilevante: **l'11,5% dei fumatori/vaper**, pari al 2,9% sul totale popolazione, **utilizza canali non ufficiali** per acquistare prodotti da fumo o inalazione, per un **valore pari a circa 1,1 miliardi di euro.**
- Questo fenomeno ha, di conseguenza, **importanti ricadute economiche**: si stimano mancate entrate erariali per circa 620 milioni di euro, una perdita di fatturato per il settore pari a 540 milioni di euro e 5.100 posti di lavoro in meno.
- Il fenomeno dell'illegalità è diffuso soprattutto nel mercato delle e-cig, dove l'acquisto da canali non ufficiali pesa in termini di volumi: **53,7% per le capsule e i liquidi e 26,7% per le e-cig disposable.** Nel **mercato tradizionale** l'acquisto da canali non ufficiali pesa per circa il **3%**, una quota contenuta ma pari a **565,9 milioni di valore perso.**
- **Gli user di canali non ufficiali sono soprattutto gli under 35.** E' importante mettere in atto una campagna di sensibilizzazione al fine di far comprendere come identificare un canale illegale e quali siano le conseguenze che l'utilizzo di questi canali comporta.
- Da parte degli italiani **non c'è piena consapevolezza dell'entità del problema.** Vi è accordo nell'affermare che sia un reato, ma si pensa che sia più un problema su scala nazionale che per la propria zona di residenza.
- Anche **chi utilizza canali non ufficiali** per l'acquisto di prodotti da fumo o da inalazione **non è conscio della gravità dell'atto commesso.** In diversi casi vi è l'idea che il rivenditore ambulante o l'amico/conoscente si procurino il prodotto da fumo/inalazione in tabaccheria o tramite un altro canale legale.

THANK

YOU

GAME CHANGERS

